



Villa Lagarina, 02/03/2026

Al Presidente del Consiglio Comunale di Villa Lagarina

Sig. Luca Laffi

Alla Sindaca del Comune di Villa Lagarina

Dott.ssa Julka Giordani

Oggetto: Interrogazione sulla relazione FEM sui cedri di Pedersano, decisioni assunte e trasparenza degli atti

Premesso che

- in data 21/01/2026 tecnici della Fondazione Edmund Mach hanno effettuato sopralluogo sui due cedri in piazza San Lazzaro a Pedersano; la relazione porta data 29/01/2026;
- dalla relazione risulta che la Pianta 1 (Cedrus deodara, Ø 115 cm, h 24 m) presenta ottima vitalità e nessun pericolo immediato, con indicazioni di consolidamenti dinamici su rami concorrenti, rimozione nidi di processionaria e no a potature che aprano la chioma; la pianta è definita “relativamente sicura”;
- la Pianta 2 (Cedrus deodara, Ø 61 cm, h 12 m) risulta con ottima vegetazione e assenza di difetti strutturali, “relativamente sicura e non pericolosa al momento”; la relazione indica che, per vicinanza alla strada, “si può considerare la rimozione magari fra qualche anno con adeguata sostituzione”;
- la relazione della Fondazione Edmund Mach evidenzia inoltre che l’area verde intorno a piazza San Lazzaro è di elevato valore paesaggistico, risulta finora correttamente gestita e che il grande cedro costituisce un elemento identificativo del luogo, per il quale “va fatto il possibile per mantenerlo”;

- la medesima relazione precisa che, pur non esistendo il “rischio zero” nella gestione delle alberature, una corretta gestione e controlli regolari possono ridurre significativamente i pericoli, raccomandando di evitare interventi che alterino la struttura degli alberi, quali potature improprie, scavi o danneggiamenti dell’apparato radicale;
- la Fondazione Edmund Mach indica infine la necessità di osservazioni periodiche, con controlli almeno triennali da parte di tecnici esperti, e raccomanda che gli interventi siano eseguiti da arboricoltori certificati e qualificati;

Considerato che

- nei giorni successivi sono state adottate decisioni operative sulla gestione delle alberature;
- ricadono sull’Amministrazione gli oneri di motivare la coerenza tra perizie e interventi e di garantire trasparenza sugli atti;

si interroga la Sindaca e l’Assessore competente per sapere:

1. Se l’Amministrazione intenda pubblicare integralmente la relazione FEM del 29/01/2026 e gli atti conseguenti (con eventuale oscuramento dati personali), allegandola alla risposta alla presente interrogazione e pubblicandola nell’Albo/Amministrazione Trasparente.
2. Quale motivazione tecnica e quale atto abbiano disposto l’abbattimento della Pianta 2 e in quale data; con quale coerenza rispetto alla relazione FEM che la definiva “relativamente sicura” e ipotizzava la rimozione “fra qualche anno”.
3. Quali valutazioni alternative siano state esaminate (es. consolidamenti, monitoraggi periodici, regolazione dei cimali sostitutivi, sostituzione programmata) e per quali ragioni siano state scartate.
4. A quanto ammontino i costi già sostenuti (perizie, abbattimenti, smaltimenti, ripristini), con indicazione dei capitoli di spesa e dell’eventuale copertura assicurativa.
5. Se, alla luce delle risultanze e delle spese, l’Amministrazione intenda attivare una verifica interna (Segretario/Responsabile) circa il corretto utilizzo di risorse pubbliche e l’eventuale necessità di ulteriori approfondimenti contabili/tecnici.
6. Il cronoprogramma degli interventi residui su Pianta 1 (consolidamenti, rimozione processionaria, allargamento aiuola senza lesioni alle radici) e la periodicità dei controlli futuri, come indicato da FEM (controllo triennale da parte di tecnico esperto).

7. Se l'Amministrazione intenda recepire stabilmente tali procedure nel Piano del Verde comunale (mappatura VTA, criteri per perizie/monitoraggi, standard per consolidamenti e gestione fitosanitaria).

Si chiede risposta scritta ai sensi dell'articolo 18, comma 8, del regolamento del Consiglio comunale.

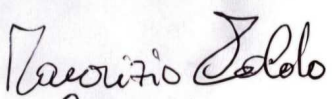
Cordiali saluti,

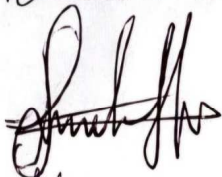
I Consiglieri

Jacopo Cont 

Stefania Giordani 

Gabriele Manica 

Maurizio Toldo 

Flavio Zandonai 

Alberto Manica 